



ITALYGLOBALNATION

Da Per/Ct/Adnkronos 25-GEN-08

UNESCO, IL CASO DEL CENTRO DI FIRENZE

Firenze, 25 gen. - (Adnkronos/Adnkronos Cultura) - Il centro storico di Firenze è patrimonio dell'umanità dell'Unesco dal 1982 ed è stato il quarto sito italiano ad essere stato inserito nella lista. Eppure, ancora oggi stando a quanto riferisce un documento dell'Unesco del 2006, c'è scarsità di comunicazione e sensibilizzazione al riguardo. Su questo tema sarà incentrata la conferenza stampa «Patrimonio Unesco: il caso Firenze», che si terrà lunedì 28 gennaio alle 12 nello storico Gran caffè Giubbe Rosse in piazza della Repubblica. Su invito dell'associazione di volontariato «Idra», attenta alle tematiche della salvaguardia e la tutela del patrimonio culturale fiorentino e toscano, alla conferenza interverrà anche la scrittrice Diletta Nicastro, autrice della serie per ragazzi «Il mondo di Mauro & Lisi» incentrata proprio sul Patrimonio dell'Umanità Unesco (Passe-Partout edizioni). «Il caso di Firenze - ha dichiarato la Nicastro - è solo l'ennesima goccia nel grande mare. Tutelare i monumenti non è facile. Ci sono problemi relativi al passare del tempo e all'erosione dovuta agli agenti atmosferici. Ma questo dovrebbe far impegnare ancor di più a battersi per tutelare i siti».



nove
da Firenze
eventi • fatti • opinioni



DAL 9 GIUGNO AL 2 LUGLIO
SERE FAI D'ESTATE
OLTRE 60 EVENTI IN TUTTA ITALIA: MUSICA,
APERITIVI, GIOCHI E VISITE SOTTO LE STELLE

PARTECIPA



Home

Cronaca

Economia

Q Inchieste & Speciali

Imprese & Professioni

Dossier

Rubriche ▾

Servizi ▾

Contatti

Prima / Cronaca / UNESCO: il caso Firenze, patrimonio mondiale

UNESCO: il caso Firenze, patrimonio mondiale

venerdì 25 gennaio 2008 ore 14:15 | Cronaca

Mi piace 0

Condividi

Tweet



Lottomatica Scrimmosa s.r.l. Cont. 800.55.55.55
Informazioni sulle probabilità e possibilità di vincita e sul regolamento di gioco sul sito www.lottomatica.it e presso i punti vendita.

GIOCA SUBITO

TIM INTERNET SENZA LIMITI

Internet fino a 7 MEGA
Linea di casa INCLUSA
Chiamate illimitate

SOLO ONLINE da 22,90€/linea **SCOPRI DI PIÙ**



Su Firenze, patrimonio mondiale UNESCO, conferenza dell'Associazione di volontariato Idra, con Diletta Nicastro, lunedì prossimo, alle ore 12.00, al Gran Caffè Giubbe Rosse. Il centro storico di Firenze è Patrimonio dell'Umanità dell'UNESCO dal 1982. E' stato il quarto sito italiano ad essere stato inserito nella Lista. Eppure a tutt'oggi, come constata un documento Unesco del 2006, c'è scarsità (o addirittura assenza) di comunicazione e sensibilizzazione al

riguardo. Non è forse un caso, quindi, che in questi mesi si siano verificati – senza alcun intervento, ancora oggi, da parte delle autorità - gli eventi segnalati da Idra (incuria, disordine, degrado) nell'area della dugentesca Porta al Prato.

Autrice della serie editoriale per ragazzi incentrata sul Patrimonio dell'Umanità UNESCO 'Il mondo di Mauro & Lisi', edita dalla Passapartout Edizioni, Diletta Nicastro, giornalista romana e studiosa delle tematiche relative al Patrimonio dell'Umanità, quando può si reca personalmente presso alcuni istituti scolastici per spiegare le idee guida che sono alla radice della nascita della Lista UNESCO e insegnare loro l'importanza della tutela e del rispetto dei monumenti e delle vestigia tramandateci nel corso dei secoli. "I più giovani rimangono incantati quando sentono parlare delle bellezze che li circondano e bisognerebbe cibare questa loro passione giorno dopo giorno. In Italia, purtroppo, c'è spesso poca conoscenza del Patrimonio dell'Umanità e le conseguenze sono sotto gli occhi di tutti. Il caso di Firenze è solo l'ennesima goccia nel grande mare. Tutelare i monumenti non è facile. Ci sono problemi relativi al passare del tempo e all'erosione dovuta agli agenti atmosferici. Ma questo dovrebbe far impegnare ancor di più a battersi per tutelare i siti e non a lasciarli andare via, senza interventi seri. Per fortuna ci sono ancora Associazioni come IDRA che si battono per difendere un Patrimonio che appartiene a tutti e quindi a cui tutti dovremmo dire grazie".

- ➔ Archivio di Stato di Siena: mostre e convegni per i 150 anni della prestigiosa Istituzione
- ➔ Una nuova casa per il David sull'asse fieristico-espositivo?
- ➔ San Gimignano: il Campanone cala dalla Torre Grossa dopo sette secoli
- ➔ Fondazione Mps e Ministero dei Beni Culturali: risorse per interventi di comune interesse sul patrimonio culturale
- ➔ Piano territoriale del Comune di Firenze: altro No dai consiglieri provinciali di An
- ➔ Arte: *Devastated Land* di Marco Perego al Museo Archeologico Nazionale di Firenze e nell'antistante piazza Santissima Annunziata
- ➔ Piano Strutturale: no di Prc e Verdi della Provincia di Firenze
- ➔ La Provincia intende ad acquisire un immobile in una zona centrale, o semicentrale della città
- ➔ Provincia: 25 milioni di euro per lo sviluppo rurale
- ➔ Trasloco del David di Michelangelo: se ne discute

Redazione Nove da Firenze

Cerca in archivio

Cerca

CHE GIGLI!



GIGLI
Il luogo non comune.

"SCOPRI COS' C'È DIETRO"

ANIVERSARIO 25 1992 - 2017

VISITA L'ACQUARIO DIETRO LE QUINTE!

ACQUARIO DI GENOVA
Ti crediamo per natura

Ultimi articoli



Losanna: tra le novità turistiche del 2017 spicca l'apertura di Aquatis



Condominio: scala comune e chiusura ultimo piano



Ospedale di Volterra, il piano di rimodulazione



Patrimoniosos.it

IN DIFESA DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Versione stampabile

Firenze. Centro storico patrimonio dell'Unesco, ma pochi lo sanno
Il giornale della Toscana 25/1/2008

Il centro storico di Firenze è patrimonio dell'umanità dell'Unesco dal 1982 ed è stato il quarto sito italiano ad essere stato inserito nella lista. Eppure, ancora oggi stando a quanto riferisce un documento dell'Unesco del 2006, c'è scarsità di comunicazione e sensibilizzazione al riguardo. Su questo tema sarà incentrata la conferenza stampa «Patrimonio Unesco: il caso Firenze», che si terrà lunedì 28 gennaio alle 12 nello storico Gran caffè Giubbe Rosse in piazza della Repubblica. Su invito dell'associazione di volontariato «Idra», attenta alle tematiche della salvaguardia e la tutela del patrimonio culturale fiorentino e toscano, alla conferenza interverrà anche la scrittrice Diletta Nicastro, autrice della serie per ragazzi «Il mondo di Mauro & Lisi» incentrata proprio sul Patrimonio dell'Umanità Unesco (Passe-Partout edizioni). «Il caso di Firenze - ha dichiarato la Nicastro - è solo l'ennesima goccia nel grande mare. Tutelare i monumenti non è facile. Ci sono problemi relativi al passare del tempo e all'erosione dovuta agli agenti atmosferici. Ma questo dovrebbe far impegnare ancor di più a battersi per tutelare i siti». L'Unesco è stata fondata dalle Nazioni Unite il 16 novembre 1945 per incoraggiare la collaborazione tra le nazioni nelle aree dell'educazione, scienza, cultura e comunicazione.

LEGGI

BENI IN PERICOLO
INTERVENTI E RECENSIONI
RASSEGNA STAMPA
COMUNICATI DELLE ASSOCIAZIONI
EVENTI
BIBLIOGRAFIA
NUOVO CODICE SOS
LINK
CHI SIAMO
BACHECA DELLE TESI

PER RICEVERE AGGIORNAMENTI
SUL SITO INSERISCI IL TUO
INDIRIZZO E-MAIL.

NEWS:

07-06-2017

La **Rassegna Stampa** è
aggiornata al giorno 7
GIUGNO 2017

31-05-2017

Musei negati ai pensionati
poveri, perché?

30-05-2017

Ne lavoce online si parla di
musei

27-05-2017

A Giuliano Volpe il Premio
Troccoli - Magna Grecia

22-05-2017

ARCHITETTURA E
DEMOCRAZIA - Incontro
con Settis al Salone del
Libro

15-05-2017

Al voto la nuova legge sulle
demolizioni. E scatta
l'allarme: "Si rischia
l'abusivismo legalizzato"

11-05-2017

**Appello urgente: Stanno
demolendo la via
Alessandrina**

05-05-2017

RADIO 24 su economia dei
musei

27-04-2017

Question Time di
Franceschini

26-04-2017

Circolare n.15/2017 SG:
Decreto del Presidente della
Repubblica 13 febbraio
2017, n. 31, recante:
Individuazione degli
interventi esclusi
dall'autorizzazione
paesaggistica o sottoposti a
procedura semplificata.

26-04-2017

L'esportazione del
patrimonio artistico della
nazione e le post verità del
ministro Franceschini, di
Tomaso Montanari

24-04-2017

ELENCO DEI TECNICI DEL
RESTAURO

21-04-2017

Un musical non valorizza il
patrimonio

18-04-2017

CUNSTA - Patrimonio e
calamità: la parte degli
storici dell'arte

15-04-2017

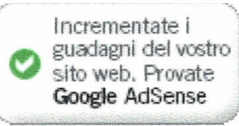
TERRITORIALMENTE -
rassegna stampa

14-04-2017

REGIONE TOSCANA - nuova
legge sulle agevolazioni
fiscali per la cultura

14-04-2017

REGIONE TOSCANA - nuova



Cerca

Mercoledì, 30 gennaio 2008 Ore:20 14

[Chi siamo](#) | [Forum](#) | [Contattaci](#) | [Collabora](#) | [Abbonamenti](#) | [Comitato editoriale](#)

[Vita Consulting](#) | [E&F](#) | [Social Job](#) | [Vita lavoro](#) | [Vita europe](#) | [Ecomondo](#) | [Consumers' mag](#) | [Non profit Lex](#)

Unesco, il caso del centro di Firenze

di REDAZIONE (redazione@vita.it)

25/01/2008

Patrimonio dell'umanità dal 1982. Ma chi lo sa?

- Il centro storico di Firenze e' Patrimonio dell'Umanita' dell'Unesco dal 1982 ed e' stato il quarto sito italiano ad essere stato inserito nella lista. Eppure, ancora oggi stando a quanto riferisce un documento dell'Unesco del 2006, c'e' scarsita' di comunicazione e sensibilizzazione al riguardo. Su questo tema sara' incentrata la conferenza stampa "Patrimonio Unesco: il caso Firenze", che si terra' il 28 gennaio alle ore 12 presso il Gran Caffè Giubbe Rosse in piazza della Repubblica. Su invito dell'associazione di volontariato "Idra", attenta alle tematiche della salvaguardia e la tutela del patrimonio culturale fiorentino e toscano, alla conferenza interverrà anche la scrittrice Diletta Nicastro, autrice della serie per ragazzi "Il mondo di Mauro & Lisi" incentrata proprio sul Patrimonio dell'Umanita' Unesco (PassePartout edizioni). "Il caso di Firenze - ha dichiarato la Nicastro - e' solo l'ennesima goccia nel grande mare. Tutelare i monumenti non e' facile. Ci sono problemi relativi al passare del tempo e all'erosione dovuta agli agenti atmosferici. Ma questo dovrebbe far impegnare ancor di piu' a battersi per tutelare i siti".

Lavoro Firenze

Se cerchi lavoro lo trovi sul Nuovo TrovoLavoro del Corriere della Sera www.TrovoLavoro.it

Annunci Google

Newsletter

Iscriviti gratuitamente alla newsletter del non profit: scrivi la tua email nel box e invia



Strumenti utili

- [Invia a un amico](#)
- [Rassegna stampa](#)
- [Versione Stampabile](#)
- [Tutti gli articoli di oggi](#)
- [Commenta l'articolo](#)

Categorie collegate

- [Firenze](#)
- [Arte e beni culturali](#)
- [News](#)

Sullo stesso argomento

- 28/01/2008
[Arte: anche il castello d'Isogone tra gli "Elisir Gocce d'Arte"](#)
- 23/01/2008
[Celia Arduini](#)
- 23/01/2008
[Più parità, più felicità](#)

Firenze, 25 gen. (Adnkronos/Adnnkronos Cultura) - Il centro storico di Firenze e' Patrimonio

dell'Umanita' dell'Unesco dal 1982 ed e' stato il quarto sito italiano ad essere stato inserito nella lista. Eppure, ancora oggi stando a quanto riferisce un documento dell'Unesco del 2006, c'e' scarsita' di comunicazione e sensibilizzazione al riguardo. Su questo tema sara' incentrata la conferenza stampa "Patrimonio Unesco: il caso Firenze", che si terra' il 28 gennaio alle ore 12 presso il Gran Caffè Giubbe Rosse in piazza della Repubblica.

Su invito dell'associazione di volontariato "Idra", attenta alle tematiche della salvaguardia e la tutela del patrimonio culturale fiorentino e toscano, alla conferenza interverra' anche la scrittrice Diletta Nicastro, autrice della serie per ragazzi "Il mondo di Mauro & Lisi" incentrata proprio sul Patrimonio dell'Umanita' Unesco (PassePartout edizioni).

"Il caso di Firenze - ha dichiarato la Nicastro - e' solo l'ennesima goccia nel grande mare. Tutelare i monumenti non e' facile. Ci sono problemi relativi al passare del tempo e all'erosione dovuta agli agenti atmosferici. Ma questo dovrebbe far impegnare ancor di piu' a battersi per tutelare i siti".

(Per/Ct/Adnkronos)

| Torna alla vista normale | Invia l'articolo ad un amico |

26 Gen 2008

Patrimonio Unesco, il caso di Firenze



L'Associazione di volontariato IDRA, da tempo attenta alle tematiche della salvaguardia e la tutela del patrimonio culturale fiorentino e toscano, ha invitato Diletta Nicastro, autrice della serie per ragazzi 'Il mondo di Mauro & Lisi' incentrata sul Patrimonio dell'Umanità UNESCO ed edita dalla PassePartout edizioni, a partecipare alla conferenza stampa 'Patrimonio UNESCO: il caso FIRENZE'.

Il centro storico di Firenze è Patrimonio dell'Umanità dell'UNESCO dal 1982. E' stato il quarto sito italiano ad essere stato inserito nella Lista. Eppure a tutt'oggi, come constata un documento Unesco del 2006, c'è scarsità (o addirittura assenza) di comunicazione e sensibilizzazione al riguardo. L'Associazione Idra sensibilizza da mesi l'opinione pubblica sui casi di incuria e degrado nell'area della dugentesca Porta al Prato e, indetta la conferenza stampa per dibattere del tema tutti insieme, ha invitato Diletta Nicastro ad intervenire per portare la sua testimonianza anche a livello nazionale.

L'autrice e giornalista romana ha accolto con entusiasmo questo onore accordatole: "I più giovani rimangono incantati quando sentono parlare delle bellezze che li circondano e bisognerebbe cibare questa loro passione giorno dopo giorno. In Italia, purtroppo, c'è spesso poca conoscenza del Patrimonio dell'Umanità e le conseguenze sono sotto gli occhi di tutti. Il caso di Firenze è solo l'ennesima goccia nel grande mare. Tutelare i monumenti non è facile. Ci sono problemi relativi al passare del tempo e all'erosione dovuta agli agenti atmosferici. Ma questo dovrebbe far impegnare ancor di più a battersi per tutelare i siti e non a lasciarli andare via, senza interventi seri. Per fortuna ci sono ancora Associazioni come IDRA che si battono per difendere un Patrimonio che appartiene a tutti e quindi a cui tutti dovremmo dire grazie".

La conferenza stampa presenterà foto, documenti e proposte.

Lunedì 28 Gennaio 2008, ore 12.00

Gran Caffé Giubbe Rosse

Lunedì 28 Gennaio 2008, ore 12.00

Gran Caffé Giubbe Rosse

Piazza della Repubblica - FIRENZE

interviene Diletta Nicastro

Per maggiori informazioni o richiesta immagini, scrivere a info@ilmondodimauroelisi.it o telefonare al 340-9162096.

Incuria, abbandono, degrado: parlano le foto scattate dall'associazione Idra. "Patrimonio Unesco a rischio" Le mille "pecche" della città in un dossier fotografico

FIRENZE - "Firenze ha bisogno di una cura attenta e profonda che preservi e valorizzi quella che l'Unesco definisce - riferendosi alla città del fiore - una 'eredità della massima importanza che travalica le frontiere nazionali e richiede misure eccezionali di conservazione'. Firenze, secondo l'Unesco, 'rappresenta un modello unico al mondo, sia dal punto di vista storico che estetico'. Ma la mole di materiale fotografico (275 scatti) presentato dall'associazione indipendente Idra, con l'intervento di Diletta Nicastro (autrice di una serie editoriale per ragazzi incentrata proprio sul patrimonio dell'umanità Unesco), documenta un fortissimo deficit di cure, decoro, manutenzione, a partire dal caso emblematico del degrado da cantiere attorno e addosso



Nel mirino di Idra la scarsa attenzione al patrimonio artistico di Firenze. Nella foto la villa medicea di Careggi

alla dugentesca Porta al Prato.

La città subisce poi, è stato osservato, una pressione turistica concentrata su pochi manufatti del centro storico, quando l'intero ter-

ritorio fiorentino ospita testimonianze prestigiosissime. E' sempre l'Unesco a confermarlo: "Firenze è associata materialmente a eventi di rilevanza universale. E' stato nell'am-

biente dell'Accademia Neoplatonica che si è forgiato il concetto di Rinascimento. Firenze è stata il luogo di nascita dell'umanesimo moderno ispirato da Landino, Marsilio Ficino, Pico della Mirandola, etc.". "Proprio la Villa medicea di Careggi - commenta Idra - è divenuta oggi invece una sorta di giacimento residuale, decontestualizzato dai processi di urbanizzazione tutt'intorno. E la Loggetta dell'Accademia Platonica versa in condizioni disastrose. Ma è la stessa vita quotidiana dei fiorentini, in particolare bambini, ragazzi, donne, anziani e disabili, a soffrire delle conseguenze di una condizione di cantierizzazione permanente, sottoposta peraltro a controlli evidentemente poco efficienti e scrupolosi, se hanno modo di verificarsi fenomeni diffusi di

degrado, abbandono, disordine, sporcizia, pericolo".

Diletta Nicastro ha poi rilevato che "lo stato di incuria di cui i ragazzi sono costantemente testimoni può provocare in loro un atteggiamento emulativo negativo (scritte, graffi, vandalismi), piuttosto che orientarli verso la tutela della nostra memoria storica e culturale". Il portavoce di Idra, Girolamo Dell'Olio, ha ringraziato la Nicastro per avere offerto all'associazione l'opportunità di raccogliere in un unico dossier fotografico le "pecche" della gestione del patrimonio fiorentino inserito nella lista dell'Unesco. L'associazione e la scrittrice romana hanno deciso di inoltrarlo - unitamente a una relazione sullo stato della città - al quartier generale dell'Unesco a Parigi.

LA DENUNCIA

«Porta al Prato deposito di cantiere»

Porta al Prato usata come deposito di materiali di cantiere, l'intera zona ridotta a una discarica. È quanto denuncia l'associazione «Idra», presentando una galleria fotografica con tutti gli «scempi» della città, patrimonio dell'Unesco dal 1982. «Una gestione di Firenze sciatta - è il parere dell'associazione - con troppa attenzione alle grandi opere che fa perdere di vista il bisogno di tanti piccoli interventi necessari al decoro della città». Inviato nei giorni scorsi a Comune, Unesco e soprintendenza, il reportage fotografico documenta lo stato di alcuni cantieri per le grandi opere e le «ricadute» sul contesto urbano, ma anche l'incuria in strade, edifici di pregio e luoghi storici.

Tra i 275 scatti non mancano i lavori della tramvia a Porta al Prato, le buche nelle vie del centro, un laghetto formatosi all'interno del cantiere ex Fiat in viale Belfiore e poi il taglio degli alberi o il degrado di alcuni edifici storici come nel caso della residenza di Lorenzo il Magnifico a Careggi. «Abbiamo rac-

L'associazione Idra: «L'intera zona è ridotta a una discarica. Non si possono usare le antiche mura come magazzino»



Due immagini del degrado a Porta al Prato, causata - per «Idra» - dai lavori per la tramvia



colto - spiega il presidente Idra, Girolamo Dell'Olio - centinaia di scatti che testimoniano una città in cui non esiste il decoro o il gusto estetico». Dell'Olio propone, in modo provocatorio, di sostituire l'assessorato alla cultura popolare o alla partecipazione con uno al buongusto, all'ascolto o al decoro. A Firenze - ha aggiunto - ci sono tante, tantissime piccole opere, molto economiche da realizzare e molto sentite dai cittadini. Dobbiamo smetterla con questa ebbrezza da grandi opere che ci fa distruggere l'erario statale e comunale e che toglie risorse a ciò che è più necessario». Secondo Dell'Olio e la scrittrice Diletta Nicastro, dunque, la città mostra un «fortissimo deficit di cure, decoro e manutenzione», a partire dal caso emblematico del degrado da cantiere attorno e addosso alla dugentesca Porta al Prato.

[MaGe]

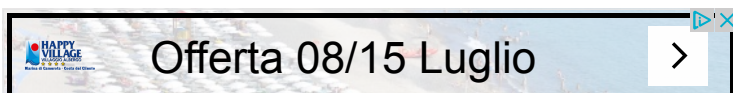
Trascuratezza, incuria, degrado: triste bilancio per Firenze, patrimonio dell'umanità UNESCO

lunedì 28 gennaio 2008 ore 18:15 | Cronaca

Mi piace 0

Condividi

Tweet



Firenze ha bisogno di una cura attenta e profonda che preservi e valorizzi quella che l'UNESCO definisce – riferendosi alla città del fiore – una “eredità della massima importanza che travalica le frontiere nazionali e richiede misure eccezionali di conservazione”. Firenze, secondo l'UNESCO, “rappresenta un modello unico al mondo, sia dal punto di vista storico che estetico”. Ma la mole di materiale fotografico (275

scatti) presentato oggi alla conferenza stampa indetta dall'associazione indipendente Idra, con l'intervento di Diletta Nicastro (autrice di una serie editoriale per ragazzi incentrata proprio sul Patrimonio dell'Umanità UNESCO), documenta un fortissimo deficit di cure, decoro, manutenzione, a partire dal caso emblematico del degrado da cantiere attorno e addosso alla dugentesca Porta al Prato.

La città subisce poi, è stato osservato, una pressione turistica concentrata su pochi manufatti del centro storico, quando l'intero territorio fiorentino ospita testimonianze prestigiosissime. E' sempre l'UNESCO a confermarlo: “Firenze è associata materialmente a eventi di rilevanza universale. E' stato nell'ambiente dell'Accademia Neoplatonica che si è forgiato il concetto di Rinascimento. Firenze è stata il luogo di nascita dell'umanesimo moderno ispirato da Landino, Marsilio Ficino, Pico della Mirandola, etc.”. Proprio la Villa medicea di Careggi è divenuta oggi invece una sorta di giacimento residuale, decontestualizzato dai processi di urbanizzazione tutt'intorno. E la “Loggetta” dell'Accademia Platonica versa in condizioni disastrose.

Ma è la stessa vita quotidiana dei fiorentini, in particolare bambini, ragazzi, donne, anziani e disabili, a soffrire delle conseguenze di una condizione di cantierizzazione permanente, sottoposta peraltro a controlli evidentemente poco efficienti e scrupolosi, se hanno modo di verificarsi – come attesta il reportage fotografico di Idra – fenomeni diffusi di degrado, abbandono, disordine, sporcizia, pericolo.

Diletta Nicastro ha portato il contributo della sua esperienza di promotrice – attraverso il racconto destinato ai ragazzi – del patrimonio dell'umanità. In particolare ha rilevato che lo stato di incuria di cui i ragazzi sono costantemente testimoni può provocare in loro un atteggiamento emulativo negativo (scritte, graffi, vandalismi), piuttosto che orientarli verso la tutela della nostra memoria

Cerca in archivio

Cerca

PRIMARK®

ai Banchi
del Mercato Centrale

GIGLI
Il luogo non comune.

PORTUGAL STOPOVER

- NESSUN COSTO AEREO AGGIUNTIVO
- FINO A 3 NOTTI A LISBONA
- CON ESPERIENZE GRATUITE

PRENOTA ORA



A STAR ALLIANCE MEMBER



TAP

TAP PORTUGAL

Ultimi articoli



A Lastra a Signa il
Caruso Wine Food &
Summer Festival



La stagione estiva
del Maggio e
dell'ORT



Ztl no-stop: dall'8
giugno sperimenta-
zione con revoca
della finestra serale
il giovedì e venerdì

storica e culturale. Salta agli occhi il diverso atteggiamento che si riscontra in altre città europee, rileva la Nicastro, dove i segni di riconoscimento della qualità di "patrimonio dell'umanità" appaiono più visibili, curati, sentiti e compartecipati. Il portavoce di Idra Girolamo Dell'Olio ha ringraziato Diletta Nicastro per avere offerto all'associazione - grazie al suo interessamento - l'opportunità di raccogliere in un unico dossier fotografico le "pecche" della gestione del patrimonio fiorentino inserito della lista dell'UNESCO. L'associazione ecologista e la scrittrice romana hanno deciso di inoltrarlo - unitamente a una relazione sullo stato della città - al quartier generale dell'UNESCO a Parigi.

📌 Associazione di volontariato Idra

- 📌 Tramvia: da lunedì 28 gennaio si allarga il cantiere in viale Fratelli Rosselli. Via della Scala chiusa per due mesi: cambiano i percorsi del trasporto pubblico
- 📌 UNESCO: il caso Firenze, patrimonio mondiale
- 📌 Emergenza pioggia: dati allarmanti in Toscana
- 📌 Tramvia: partita la campagna referendaria, domani il sindaco alla stampa estera a Roma
- 📌 Anche Firenze ha la sua piccola discarica abbandonata
- 📌 Libri: una monografia sulla storia e sul recente restauro del Castello di Torregalli
- 📌 L'area dell'ex Meyer finirà come San Salvi?
- 📌 Mercato centrale: nel 2008 l'intervento di ristrutturazione del primo piano
- 📌 8 dicembre: il giorno dell'albero di Natale. Con l'abete "vero" si fa un bel regalo all'ambiente
- 📌 Nonviolenza: il Cardinale Ersilio Tonini sabato 8 dicembre 2007 al Palazzetto dello Sport di Fucecchio

Redazione Nove da Firenze

Ti potrebbero interessare anche:



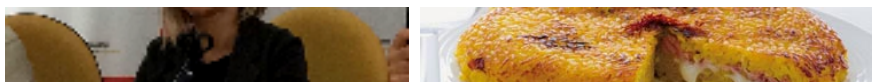
Tartufo di S. Giovanni d'Asso per la Pace al Comune di Lampedusa



UNESCO: il caso Firenze, patrimonio mondiale



Medici stupiti dall'azione del nuovo prodotto dimagrante. Aspira il grasso da su...



A Firenze il terzo forum mondiale Unesco Tortino di risotto giallo gratinato alla mozzarella



Charlène, che principessa! "Pazza" del suo Monaco

Raccomandati da **eDintorni**



Tag [firenze](#) [unesco](#) [idra di lerna](#) [diocesi di lamezia terme](#) [collana](#) [porta al prato](#) [accademia neoplatonica](#) [rinascimento](#) [umanista](#) [cristoforo landino](#) [marsilio ficino](#) [pico della mirandola](#) [villa di careggi](#) [accademia di atene](#) [nicastro](#) [ecologia](#) [parigi](#)



Prima di mettere il fotovoltaico a casa, leggi queste 3 novità che stanno cambiando il mercato
(DA FOTOVOLTAICO PER TE)



Sciopero Ataf, il sindacato si appella al sindaco che richiama l'azienda

📅 Calendario 2017



📰 Articoli più letti

Ultima Settimana

Ultimo Mese

Tramvia, apre il sottopasso Strozzi: la Fortezza ringrazierà

690

Aprire il sottopasso della Tramvia alla Fortezza: è una festa, anzi no

549

Tramvia, Morgagni in tilt: si incastra un mezzo pesante

516

Morto Bargellini, leader del Movimento Lotta per la Casa

321

La Forza dei Verdi intervista doppia a David Recati/Luca Bertarelli 2° ed ultima puntata

318

La Forza dei Verdi intervista doppia a David Recati/Luca Bertarelli 1° puntata

296

Scomparso da Calenzano: il corpo senza vita ritrovato su Monte Morello

287

Tramvia: domani cambia la viabilità in via di Novoli

219

Fine anno con il botto: l'Agnoletti segna il tempo...e sogna

192

Morte Bargellini, il leader controverso

189

Partecipa ai concorsi



scrivi qui la parola o la frase da cercare

Trova



Ambiente

 **Informazioni Utili**

 **Esplora il Territorio**

 **Guida ai servizi**

 **Mediacenter**

Informarsi

Vivere in Toscana

Viaggiare in Toscana

Produrre in Toscana

Scegli tra

Articoli

Scegli

greenreport news - Tutti gli Articoli



Ambiente e territorio

- Agenda 21
- Energie alternative
- Geografia
- Meteo e clima
- Protezione ambientale
- Risparmio energetico
- greenreport news**

Diritti di cittadinanza

Lavoro e Formazione

Media toscani

Pubblica Amministrazione

Salute

Scuola e Università

Servizi Pubblici

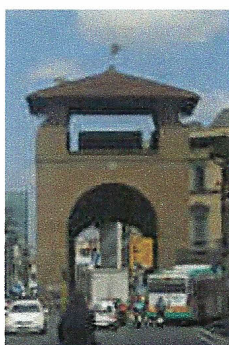
I nostri soci

**Domande e risposte sulla
sostenibilità ambientale**

Annunci Google

Lavorare in Toscana?

**Impieghi a tempo
Indeterminato? Trova qui
il tuo nuovo Lavoro
Migliori-Offerte-Lavoro.it**



Degrado a Firenze, reportage e denuncia inviati all'Unesco

L'associazione ambientalista Idra ha presentato il lavoro di Diletta Nicastro documenta un fortissimo deficit di cure, decoro e manutenzione in città

Firenze ha bisogno di una cura attenta e profonda che preservi e valorizzi quella che l'Unesco definisce – riferendosi alla città del fiore – una “eredità della massima importanza che travalica le frontiere nazionali e richiede misure eccezionali di conservazione”. Firenze, secondo l'Unesco, “rappresenta un modello unico al mondo, sia dal punto di vista storico che estetico”. Ma la mole di materiale fotografico (275 scatti) presentato oggi alla conferenza stampa indetta dall'associazione indipendente Idra, con l'intervento di Diletta Nicastro (autrice di una serie editoriale per ragazzi incentrata proprio sul Patrimonio dell'Umanità UNESCO), documenta un fortissimo deficit di cure, decoro, manutenzione, a partire dal caso emblematico del degrado da cantiere attorno e addosso alla dugentesca Porta al Prato. Ma è la stessa vita quotidiana dei fiorentini, in particolare bambini, ragazzi, donne, anziani e disabili, a soffrire delle conseguenze di una condizione di cantierizzazione permanente, sottoposta peraltro a controlli evidentemente poco efficienti e scrupolosi, se hanno modo di verificarsi – come attesta il reportage fotografico di Idra – fenomeni diffusi di degrado, abbandono, disordine, sporcizia, pericolo. Diletta Nicastro ha portato il contributo della sua esperienza di promotrice – attraverso il racconto destinato ai ragazzi – del patrimonio dell'umanità. In particolare ha rilevato che lo stato di incuria di cui i ragazzi sono costantemente testimoni può provocare in loro un atteggiamento emulativo negativo (scritte, graffi, vandalismi), piuttosto che orientarli verso la tutela della nostra memoria storica e culturale. Salta agli occhi il diverso atteggiamento che si riscontra in altre città europee, rileva la Nicastro, dove i segni di riconoscimento della qualità di “patrimonio dell'umanità” appaiono più visibili, curati, sentiti e compartecipati. L'associazione ecologista e la scrittrice romana hanno deciso di inoltrare il reportage fotografico – unitamente a una relazione sullo stato della città – al quartier generale dell'Unesco a Parigi.

29.01.2008

Approfondimenti

Mediacenter

-- Degrado a Firenze, reportage e denuncia inviati all'Unesco **foto**

30 Gen 2008

Firenze. Conferenza stampa Patrimonio Unesco: i risultati.

Un ampio dossier fotografico documenta la situazione di incuria e degrado di molti siti inseriti nel cuore di Firenze. Incombe, inoltre, la questione della Tramvia.

"I ragazzi, inoltre, potrebbero assumere un pericoloso comportamento emulativo negativo", commenta Diletta Nicastro, che unitamente all'Associazione IDRA presenterà il dossier anche all'UNESCO Internazionale.

Si è svolta ieri presso il Gran Caffé Giubbe Rosse in Piazza della Repubblica a Firenze la conferenza stampa Patrimonio UNESCO: il caso Firenze, promossa dall'Associazione di Volontariato IDRA e alla quale ha partecipato Diletta Nicastro, autrice della serie per ragazzi 'Il mondo di Mauro & Lisi' incentrata sul Patrimonio dell'Umanità UNESCO ed edita dalla PassePartout Edizioni. Nel corso dell'incontro è stato presentato un ampio dossier fotografico in cui si documentano e si testimoniano le situazioni di incuria e degrado di cui sono vittime molti monumenti storici di Firenze. Solo per fare dei nomi: Porta al Prato e la Villa Medicea di Careggi. Inoltre, incombe, la questione della tramvia, che rivoluzionerebbe la viabilità e il panorama della Piazza del Duomo.

"Il centro storico di Firenze è stato definito dall'UNESCO, al momento del suo inserimento nella lista, un modello unico sia dal punto di vista storico che estetico. Se questa situazione dovesse persistere alcuni elementi potrebbero andare perduti. Ho visto con i miei occhi il cantiere a Porta al Prato, senza nessun tipo di protezione atta a tutelare una Porta del Duecento. Inoltre la questione della Tramvia mi preoccupa molto. Firenze è un bene che appartiene a tutti noi, anzi a tutta l'Umanità, e dovrebbe ricevere il massimo rispetto possibile", dichiara Diletta Nicastro.

I problemi relativi alla questione attuale sono anche relativi proprio a quel target di riferimento dei romanzi dell'autrice: "I ragazzi, vedendo il modo in cui sono trattati alcuni monumenti, potrebbero assumere un comportamento emulativo negativo (scritte, graffi, vandalismo) che sarebbe poi difficile da bloccare. I più giovani, invece, avrebbero bisogno di una guida educativa, che insegnasse loro l'importanza della tutela dei beni storici e naturali".

L'Associazione IDRA e Diletta Nicastro hanno infine deciso di non fermare qui la loro denuncia e di inoltrare la documentazione al quartier generale dell'UNESCO a Parigi.